



**DIREZIONE DIDATTICA
SECONDO CIRCOLO PERUGIA**



Ministero dell'Istruzione
dell'Università
e della Ricerca

Via Magno Magnini, 11 - 06127 PERUGIA

Tel. 075/5010600 **Fax** 075/5010746

E-mail pgee00200l@istruzione.it **PEC** pgee00200l@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80002130542 **Codice Meccanografico** PGEE00200L

Cod. Fatturazione UF5IUH

REGOLAMENTO GESTIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEL CIRCOLO

INDICE

[PREMESSA](#)

[GIARDINO SENSORIALE SNOEZELLEN](#)

[STANZE MULTISENSORIALI SNOEZELLEN](#)

[AULA PIANETI](#)

[WILD GARDEN](#)

[AULE VERDI](#)

[SPAZIO SERRA](#)

[BIBLIOTECHE SCOLASTICHE](#)

PREMESSA

L'espressione "**ambiente di apprendimento**", presente all'interno delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012*, è diventata ormai parte della terminologia didattica in particolar modo da quando, nel corso del tempo, si è passati da un approccio di tipo "trasmissivo", dove al centro venivano posti i metodi di insegnamento, ad uno più "costruttivo" che dà prioritaria importanza al soggetto in apprendimento.

L'ambiente di apprendimento non è solo uno spazio fisico, ma è uno spazio organizzativo, affettivo ed emotivo e, come riportano le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012,

*"è uno spazio caldo, accogliente e orientato al gusto estetico e che diventa espressione della pedagogia e delle scelte qualitative ed educative di quella specifica scuola, fornendo un'immagine dei bambini e dei loro bisogni. [...] Si offre come **base sicura** per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica."*

Il pedagogista Loris Malaguzzi definisce l'ambiente di apprendimento come "**terzo educatore**", che viene dopo la famiglia e la scuola, con la convinzione che una qualità dello spazio sia direttamente proporzionale ad una qualità dell'apprendimento. Nelle sue riflessioni diventa prioritario **aver cura** degli ambienti di apprendimento in quanto "contenitori" dei processi educativi. Questi spazi d'azione devono essere progettati con flessibilità, versatilità, creatività, devono essere rassicuranti e ricchi di stimoli per i bambini che lo vivono, devono favorire l'esplorazione, la scoperta, lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia del bambino e del senso di appartenenza al gruppo sociale e devono consentire ai bambini di muoversi in maniera autonoma nella costruzione dei propri apprendimenti. Coerentemente con questa prospettiva entra in gioco il ruolo dell'insegnante che diventa **regista** e **progettista** di ambienti, spazi, tempi e relazioni che partono dalla **diversità** e dalle **differenze** di ciascun bambino, dove il contesto di apprendimento si struttura già di per sé nella logica dell'**eterogeneità**. Del resto il concetto di inclusione è orientato in questa direzione dove la cura degli interventi sono rivolti al contesto, e non alla persona, al fine che possa favorire e facilitare una co-costruzione attiva delle competenze per il bambino.

Il presente regolamento individua le modalità di utilizzo e gestione degli ambienti di apprendimento esterni e delle aule funzionali del Circolo, attraverso delle linee guida che consentano l'uso degli stessi nel rispetto degli spazi condivisi a disposizione di tutta la comunità scolastica.

Gli utenti sono tenuti al rispetto di qualsiasi arredo e strumentazione presente nelle aule esterne ed interne, che pertanto non devono subire alcun tipo di danneggiamento.

Si ricorda che gli ambienti multisensoriali (Giardino e Stanze Snoezelen), tecnologici (Aula Pianeti), all'aria aperta (Wild Garden/aule verdi/spazi serra) e di promozione all'ascolto e alla lettura (biblioteche scolastiche) presenti all'interno delle scuole del Circolo contribuiscono ad arricchire l'offerta educativo-didattica di tutta la comunità scolastica e consentono ai bambini di esplorare e di costruire attivamente le proprie competenze in ambienti curati e progettati.

GIARDINO SENSORIALE SNOEZELEN

presso Scuola dell'Infanzia "Il Piccolo Principe"

PREMESSA

Il giardino sensoriale è un'**area verde** progettata e realizzata per stimolare tutti i sensi, che diventano protagonisti assoluti in un luogo di apprendimento, di scoperta, di esplorazione e di benessere.

All'interno del giardino multisensoriale vengono sollecitati tutti i nostri sensi, non solo quelli convenzionali che sono vista, tatto, udito, olfatto e gusto, ma anche quelli che riguardano il sistema vestibolare e la propriocezione.

Il giardino multisensoriale costituisce un ampliamento della proposta didattica della scuola che consente numerose possibilità di scoperta e di costruzione di competenze attraverso esperienze di tipo percettivo-sensoriale e attività socio-motorie ed esplorative; il tutto in un ambiente naturale e all'aria aperta (**Outdoor Education**).

L'Outdoor Education è una strategia educativa che àncora le sue radici alla *pedagogia attiva* e che si fonda sull'*apprendimento esperienziale* per offrire numerosi itinerari educativi che possono approfondire ed ampliare quello che viene svolto in sezione.

In quest'ottica si intende utilizzare quanto l'ambiente e la natura mettono a disposizione durante il susseguirsi della **stagionalità** per dare il via ad ulteriori apprendimenti, caratterizzati dai fenomeni che, in modo del tutto naturale, si realizzano all'aperto e non al chiuso: la pioggia, la neve, il vento, la terra, il fango, le piante, gli animali che si annidano tra la vegetazione o sulla terra o sotto terra ecc. Per potenziare queste attitudini sono stati progettati e realizzati dei percorsi ad hoc dove luci, profumi, suoni e gusti creano un connubio sensoriale stimolante e facilitante degli apprendimenti.

Il giardino multisensoriale ad approccio Snoezelen si caratterizza per la grande flessibilità e il forte adattamento ai contesti, alle diverse fasce d'età, ai diversi percorsi educativi e obiettivi prefissati. Perciò, essendo l'infanzia l'età in cui la sensibilità senso-motoria e l'intelligenza cinestesico-corporea sono preponderanti, non si può pensare a progetti educativo-didattici realizzati esclusivamente all'interno della sezione, escludendo l'ambiente esterno e le sue innumerevoli **occasioni di apprendimento**.

Di estrema valenza educativa sarà poi quella di favorire nei bambini il mantenere un sentimento di affinità che li lega alla natura, la **biofilia**, e promuovere un'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità, in modo che i futuri uomini possano vedere la natura non solo come risorsa da sfruttare, ma come la propria casa.

MODALITA' DI UTILIZZO

- Il giardino sensoriale dovrà essere monitorato e attenzionato costantemente da tutto il personale scolastico che avrà cura del suo ordine e della sua pulizia;
- Le insegnanti progetteranno attività didattiche che faranno riflettere i bambini sul rispetto e sulla cura da mantenere costante nei confronti del giardino e dei vari elementi naturali in esso presenti affinché possa essere per tutti un ambiente di apprendimento piacevole, funzionale, accessibile e stimolante. A tal proposito, le insegnanti cercheranno di promuovere comportamenti di attenzione e di impegno sollecitando i bambini a riflettere sulle conseguenze di atteggiamenti poco adeguati come mischiare i materiali dei vasconi, toglierli da essi, gettare oggetti nella fontana, calpestare o strappare fiori, utilizzare in modo improprio gli arredi, ecc.
- I prodotti della natura che si potranno osservare, reperire ed esplorare a seconda della stagionalità, potranno essere stimolo e spunto di approfondimento negli ambienti scolastici interni, come *l'atelier scientifico*;
- Le giornate di utilizzo del giardino andranno inserite in un calendario condiviso dall'intero plesso dove ciascuna sezione collocherà l'attività programmata con il relativo spazio di giardino che intende utilizzare;
- All'interno del giardino sensoriale andranno progettati dei laboratori specifici per stimolare e rafforzare le competenze dei bambini in maniera trasversale a tutti i campi di esperienza, come conoscere le varie piante, dedicarsi alla loro semina/raccolta, fare delle passeggiate, arrampicarsi ed eseguire percorsi guidati, ascoltare i suoni e i rumori della natura, stimolare la creatività e il pensiero divergente utilizzando gli elementi che la natura mette a disposizione, preparare etichette di riconoscimento per le specie conosciute, scattare fotografie e proporre delle letture.

STANZE MULTISENSORIALI AD APPROCCIO SNOEZELLEN

presso Scuola dell'Infanzia "Il Piccolo Principe"

PREMESSA

Gli ambienti multisensoriali (MSE-MultiSensory Environment) presenti all'interno della Direzione Didattica sono ambienti dotati di una molteplicità di stimoli sensoriali, che sono controllabili e modulabili dall'accompagnatore formato, e che offrono numerose **opportunità di apprendimento** per il bambino o il piccolo gruppo di bambini che vi accede.

Le innumerevoli potenzialità sono dovute all'interattività, all'inclusività e alla multisensorialità di tali ambienti, che sono accoglienti e finalizzati al benessere del bambino, che potrà così imparare, scoprire, costruire, stimolare, conoscere e conoscersi attraverso i sensi, nonché solidificare relazioni affettive con se stesso, con i pari e con il docente accompagnatore.

Le attività all'interno della **stanza Snoezelen**, dovranno essere progettate tenendo conto delle necessità e dei bisogni dei bambini e dovranno inoltre tenere in considerazione aspetti quali l'accessibilità, la sicurezza, il controllo del rumore e della luminosità.

Il personale con formazione certificata ISNA-MSE di 1° livello sull'Approccio Snoezelen garantirà che le attività svolte rispettino i valori e gli standard internazionali legati all'approccio multisensoriale; di conseguenza potrà utilizzare con i bambini tutti i percorsi multisensoriali e le attrezzature specifiche presenti nella stanza Snoezelen.

Trattandosi di un ambiente di apprendimento che facilita la **relazione**, che offre sicurezza, che favorisce la comunicazione e che consente il controllo degli stimoli, l'accompagnatore formato sull'approccio Snoezelen favorirà all'interno della stanza un clima di sicurezza, di confidenza, di rilassamento, di benessere, che favorirà nei bambini la relazione con l'altro attraverso le esplorazioni sensoriali.

Per questo motivo i bambini potranno accedere alla stanza soltanto accompagnati dal personale formato con certificazione internazionale ISNA-MSE di almeno 1° livello sull'approccio multisensoriale Snoezelen.

MODALITA' DI UTILIZZO:

- Nella stanza Snoezelen si accede senza scarpe;
- La regolazione degli accessi in stanza avviene su osservazione e segnalazione del team sezione laddove ne riscontri la necessità.
- I bambini potranno accedere individualmente, in coppia o in piccoli gruppi di circa 3-4 bambini in base ai bisogni osservati e agli obiettivi prefissati;
- Laddove venga previsto l'allestimento di stanze immersive in linea con la progettazione annuale del plesso il numero di bambini può essere leggermente maggiore.

- La durata di permanenza effettiva in stanza, non dovrebbe superare i 20-25 minuti;
- Prima di entrare in stanza Snoezelen con i bambini è importante allestire il setting sulla base dell'attività che si vuole proporre;
- Una volta terminata l'attività è obbligatorio riordinare la stanza tenendo conto dell'apposito protocollo (procedura) per consentire un uso facilitante a chi la utilizzerà successivamente;
- La definizione delle turnazioni degli accessi delle sezioni in stanza sono regolati da un calendario che verrà stilato annualmente in base alle esigenze didattiche e organizzative;
- All'interno della calendarizzazione viene inoltre previsto uno spazio per gli accessi delle altre scuole su prenotazione: sarà necessario concordare l'attività con il docente accompagnatore ed essere accompagnati dal docente curricolare o di sostegno.

DOCUMENTI DA COMPILARE:

- Prima effettuare una seduta/sessione individuale è necessario compilare il *Profilo sensoriale* del bambino;
- Al termine della seduta/sessione individuale o in piccolo gruppo è necessario compilare la *Scheda di Osservazione* e il *Diario di Bordo*.

AULA PIANETI
presso Scuola Primaria "Comparozzi"

PREMESSA

L'aula pianeti come spazio educativo-didattico ha come finalità quella di conferire un ruolo attivo allo studente puntando sull'autonomia e sullo sviluppo delle competenze di learning by doing attraverso l'innovazione digitale. Nell'ampio spazio sono stati creati agli angoli quattro postazioni di lavoro legate da un forte grado di interoperabilità. Ogni "pianeta" ha un punto di proiezione autonomo che consentirà di svolgere attività differenziate, interattive e sincrone. L'aula come spazio didattico ha l'intento di: avvicinare gli alunni alla lettura, alla manipolazione del testo ed alla creazione di storie (Pianeta STORYTELLING); esplorare le conoscenze delle STEAM stimolando la creatività (Pianeta TINKERING); attuare processi di making e problem solving (Pianeta ROBOTICA); esplorare l'espressione musicale digitale (Pianeta DIGITAL SOUND).

Lo spazio si connota come luogo fisico in cui coniugare le varie metodologie legate al case-study, al cooperative learning, al tinkering, all'inquiry based learning, ai compiti di realtà, alla didattica laboratoriale abbandonando il concetto di spiegazione frontale passiva

MODALITA' DI UTILIZZO

- L'orario di utilizzo dell'aula è dalle ore 8.00 alle ore 13.45, previo accordo sarà possibile utilizzare l'aula anche in altri orari;
- La definizione delle turnazioni degli accessi delle classi in aula sono regolati da un calendario che verrà stilato annualmente in base alle esigenze didattiche e organizzative;
- All'interno della calendarizzazione viene inoltre previsto uno spazio per gli accessi delle altre scuole su prenotazione;
- Le classi che accedono allo spazio dovranno essere accompagnate da almeno un docente esperto;
- Una volta terminata l'attività è obbligatorio riordinare l'aula e la strumentazione per consentire un uso facilitante a chi la utilizzerà successivamente.

WILD GARDEN

presso Scuola Primaria "Villaggio Kennedy"

PREMESSA

Il wild garden non è altro che un giardino creato e gestito dall'uomo, dove però una caratteristica fondamentale lo differenzia nettamente dal classico "giardino artificiale". In questo spazio si cerca infatti di ricreare ambienti adatti ad ospitare numerosi organismi viventi, sia vegetali che animali: piante autoctone (locali), insetti, anfibi, rettili, uccelli, mammiferi, ecc. Insomma, un lembo di biodiversità che avrà lo scopo di offrire rifugio a un vasto campionario della nostra piccola fauna che può vivere anche in ambiente urbano.

L'idea del Wild Garden a scuola, nasce dalla convinzione che gli spazi esterni scolastici possono essere trasformati in delle vere e proprie "aule a cielo aperto" in cui si possa osservare, studiare e sperimentare. Poter essere spettatori diretti del ciclo vitale di una farfalla, oppure studiare la costruzione di un nido o la metamorfosi di un girino rappresentano delle occasioni uniche di apprendimento per osservare con i propri occhi quanto studiato sui libri. Questo è ancora più vero se gli stessi bambini sono chiamati a realizzare e a gestire queste aule all'aperto, a riappropriarsi dei propri spazi, a diventare attori del proprio apprendimento.

MODALITA' DI UTILIZZO

Disposizioni per il corretto utilizzo del WildGarden:

- L'orario di utilizzo dello spazio didattico è dalle ore 9 alle ore 15,30
- La prenotazione dell'ambiente didattico viene effettuata attraverso Google Calendar
- L'accesso all'area è vincolato all'acquisizione da parte degli insegnanti della classe, delle liberatorie firmate dai genitori degli alunni
- L'accesso all'area è vincolato alla presenza a scuola di uno degli addetti al primo soccorso Kennedy/DonMilani dell'anno in corso
- La classe che usufruisce del Wild Garden dovrà essere accompagnata da almeno due insegnanti

AULE VERDI

presso Scuola Primaria "Don Milani" - "Villaggio Kennedy"

PREMESSA

Le Aule sono spazi verdi che prendono vita dalla riqualificazione dei giardini scolastici e non abbandonati o degradati e che possono essere utilizzati come luogo di apprendimento; qui, attraverso alcuni elementi naturali che li caratterizzano, vengono creati dei veri e propri microhabitat.

L'aula verde si connota come spazio di apprendimento outdoor in cui apprendere a contatto con la natura e con l'ambiente circostante.

Le aule verdi sono spazi all'aperto in cui i bambini e ragazzi possono giocare, imparare, relazionarsi con i compagni e riconquistare il rapporto con la natura.

MODALITA' DI UTILIZZO

- L'orario di utilizzo dell'aula è dalle ore 8.00 alle ore 15.30, previo accordo sarà possibile utilizzare l'aula anche in altri orari;
- La prenotazione dell'ambiente didattico viene effettuata attraverso Google Calendar.
- Le classi che accedono allo spazio dovranno essere accompagnate da almeno un docente esperto;
- Una volta terminata l'attività è obbligatorio riordinare l'aula e la strumentazione per consentire un uso facilitante a chi la utilizzerà successivamente.

SPAZIO SERRA

presso Scuola Primaria "Comparozzi", "Santa Lucia", "Bellocchio"

PREMESSA

Sotto il termine «Outdoor education» sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'*Outdoor education* include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, serra, serra idroponica ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative, progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.).

MODALITA' DI UTILIZZO

- L'orario di utilizzo degli spazi è dalle ore 8.00 alle ore 13.45, previo accordo sarà possibile utilizzare l'aula anche in altri orari;
- La definizione delle turnazioni degli accessi delle classi negli spazi-serra sono regolati da un calendario che verrà stilato annualmente in base alle esigenze didattiche e organizzative;
- All'interno della calendarizzazione viene inoltre previsto uno spazio per gli accessi delle altre scuole su prenotazione;
- Le classi che accedono allo spazio dovranno essere accompagnate da almeno un docente esperto;
- Una volta terminata l'attività è obbligatorio riordinare lo spazio e la strumentazione per consentire un uso facilitante a chi lo utilizzerà successivamente.

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

presso Scuola Primaria "Comparozzi" - "Villaggio Kennedy"

PREMESSA

Il progetto lettura del nostro Circolo nasce dalla consapevolezza che i libri e la lettura hanno una funzione insostituibile nella formazione della persona, rappresentano uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero e per lo sviluppo cognitivo ed emotivo, fin dalla tenera età. Pertanto, il progetto ha l'intento di offrire a tutti i bambini gli strumenti e le opportunità per arrivare ad essere lettori competenti e appassionati, attivando iniziative finalizzate a promuovere il piacere per la lettura, intesa sia come mezzo per il soddisfacimento di bisogni affettivi, sia come occasione di comunicazione, di ricerca e di studio, sviluppando percorsi ricchi di esperienze significative con il coinvolgimento e la collaborazione anche delle famiglie.

A tal scopo le biblioteche della scuola rivestono un ruolo molto importante, in quanto rappresentano uno spazio di coesione sociale, un centro di aggregazione, integrazione, accoglienza e richiamo in grado di fornire ogni genere di conoscenza e informazione con accesso libero e diretto e dove organizzare attività e iniziative per la diffusione della lettura e per lo sviluppo di approcci relazionali e interculturali.

DESCRIZIONE BIBLIOTECHE

Nel nostro circolo sono presenti due biblioteche scolastiche a disposizione di tutte le scuole dell'infanzia e della primaria del Circolo: la Biblioteca "*Il vizio di leggere*" sita in via Cotani n.1 Perugia, presso la scuola Primaria Villaggio Kennedy/Don Milani e la Biblioteca Innovativa *Biblio 3.0 "Una finestra sul mondo"* sita in Via Magno Magnini n.11 PG presso la scuola primaria Comparozzi. Dall'anno scolastico 2022/23 le biblioteche sono aperte al territorio in orario extrascolastico, per due giorni a settimana, dalle 16:00 alle 18:00, proponendo letture animate, laboratori, incontri con autori...

Tutti gli utenti della scuola sono provvisti di una tessera.

Le biblioteche sono gestite dalla referente del progetto lettura insieme a 11 insegnanti della commissione biblioteche.

La catalogazione e il servizio di prestito sono gestiti con la piattaforma gratuita per le biblioteche scolastiche QLOUD SCUOLA. Come biblioteca innovativa facciamo parte della rete delle biblioteche scolastiche e "Rete integrata delle biblioteche innovative per il prestito digitale" e i nostri utenti possono effettuare il prestito digitale utilizzando la piattaforma MLOL.

Link catalogo online: <http://secondocircolopg.myqcloud.it/#/>

Pagina FB biblioteca "*Il vizio di leggere*" (V .kennedy /Don Milani):

<https://www.facebook.com/BibliotecaScuolaVkennedy>

Pagina FB biblioteca *Biblio 3.0 "Una finestra sul mondo"* (Comparozzi):

<https://www.facebook.com/Bibliotecasecondocircoloperugia>

MODALITA' DI UTILIZZO

PRESTITO INTERNO

Il prestito interno è rivolto agli studenti, docenti e non docenti della scuola ed è regolato nel seguente modo:

Si accede al prestito e si può effettuare la restituzione solamente in presenza di un insegnante della commissione lettura. Le disponibilità orarie sono visibili nel calendario presente nella bacheca della scuola. Il prestito viene registrato, tramite la tessera dell'utente e il barcode identificativo del libro, nella piattaforma Qloud scuola.

La durata del prestito è di 30 giorni, rinnovabile una sola volta.

È possibile prendere in prestito massimo 3 libri/documenti.

PRESTITO IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO

Si accede al prestito e si può effettuare la restituzione, in presenza di un insegnante della commissione lettura, nei giorni di apertura extrascolastica delle biblioteche:

→ il lunedì dalle 16:00 alle 18:00, presso la Biblioteca "Il vizio di leggere" situata in via A. Cotani, 1 PG

→ il giovedì dalle 16:00 alle 18:00, presso la Biblioteca Biblio3.0 "Una finestra sul mondo" situata in via M.Magnini, 11 PG

Il prestito viene registrato, tramite la tessera dell'utente e il barcode identificativo del libro, nella piattaforma Qloud scuola.

La durata del prestito è di 30 giorni, rinnovabile una sola volta.

È possibile prendere in prestito massimo 3 libri/documenti.

CONSULTAZIONE

I materiali in consultazione non possono essere dati in prestito e devono essere utilizzati nel locale della biblioteca (o dei laboratori dove sono depositati), secondo l'orario di apertura o comunque sotto la responsabilità di un docente. Nel caso in cui la consultazione debba avvenire fuori del locale della biblioteca, un insegnante deve farsi carico dell'uso ordinato e della restituzione del volume (o materiale) nelle modalità concordate dall'insegnante della commissione lettura. Nel caso il materiale venga danneggiato, rispondono le persone che l'hanno utilizzato.

MANCATA RESTITUZIONE

In caso di mancata restituzione lo studente o altra persona che ha avuto in prestito il volume è tenuto a rifondere il danno, attraverso la fornitura alla biblioteca di una copia nuova del volume non restituito o di volume di valore equivalente (previo accordo col bibliotecario).

ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA

La biblioteca è luogo aperto per qualsiasi tipologia di attività didattica per classe o gruppo di studenti. In tal senso è necessario prenotarne l'uso attraverso il calendario presente nella bacheca della scuola. Nel caso in cui l'attività programmata preveda un uso di numerosi materiali e volumi per consultazione e ricerca, occorre concordare con un docente della commissione le modalità di supporto nella ricerca documentaria e nella distribuzione dei materiali.

Se l'attività è promossa da un docente della scuola, potrà essere svolta in forma autonoma e il docente sarà garante dell'uso dei materiali e assicurarsi che **tutto** sia stato rimesso al proprio posto.

Se l'attività di ricerca è svolta liberamente dagli studenti, l'accesso è regolato dal docente di classe che se ne sarà garante.

NORME DI COMPORTAMENTO

Gli utenti hanno il diritto di usufruire dei servizi offerti dalla Biblioteca a condizione di attenersi alle seguenti disposizioni:

- È vietato consumare cibi e bevande;
- i libri consultati vanno riposti nella loro esatta collocazione.
- gli alunni possono accedere all'aula biblioteca esclusivamente in presenza di un docente responsabile;
- si rende personalmente responsabile chiunque asporti indebitamente libri o riviste o altri documenti o strappi pagine o tavole o in qualunque modo danneggi il materiale documentario della Biblioteca;
- sul materiale cartaceo (libri, riviste, giornali...) è vietato fare segni e scrivere alcunché. All'atto del prelievo di un volume o della sua riconsegna, il lettore deve assicurarsi che l'incaricato prenda nota delle eventuali irregolarità o danni riscontrabili;
- **Gli arredi utilizzati dovranno essere mantenuti in ordine, pertanto le sedie dovranno essere allineate lungo i tavoli e/o le postazioni dei computer.**

Gli insegnanti della commissione lettura/biblioteche curano la funzionalità del servizio e sono a disposizione dell'utenza, compatibilmente al proprio orario di servizio, per supportare le attività, per la segnalazione di eventuali disagi e per proposte di miglioramento del servizio.